



**Istituto Autonomo Case Popolari**

Piazzale Falcone e Borsellino n°15  
91100 TRAPANI

SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO – SERVIZIO ECONOMATO

**DETERMINA N. 128 ANNO 2015 DEL 11-03-2015**

NUMERO DETERMINA DI SETTORE: 56

**OGGETTO:**

*TRAPANI – IACP – TELECOM ITALIA S.P.A. - ATTIVAZIONE SERVIZIO HDSL – CIG Z02138FC72 - E NUVOLA IT MONITOR@ OSPITA SUITE GOLD – CIG ZB5138FDA1 – IMPEGNO DI SPESA.*

IL CAPO DEL SETT. ECONOMICO-FINANZIARIO

GABRIELE NUNZIATA

PREMESSO che in data 11/03/2014 è stato sottoscritto dal Capo Settore Amministrativo Dr. Pietro Savona il contratto per l'attivazione di: Linea Aggiuntiva trasmissione dati, Nuvola It internet Business 20M Adaptive 215F, TIR base ADSL, Next Business Day – estensione oraria Base e il contratto per l'attivazione del servizio Area Sicura C;

CONSIDERATO che, a partire dall'anno in corso, in relazione a spiacevoli inconvenienti che si sono verificati all'interno dell'Istituto, occorre procedere, con urgenza, all'installazione di un nuovo sistema di protezione, conservazione e sicurezza dei dati con un livello superiore rispetto a quello in essere al fine di evitare accessi a siti non istituzionali da parte dei dipendenti dell'Istituto con il conseguente monitoraggio costante di tali accessi nel pieno rispetto della normativa sulla privacy;

CONSIDERATO che a seguito di nuova offerta economica per l'implementazione dei predetti servizi si ritiene utile attivare i seguenti componenti del Servizio:

Connettività HDSL 4M/2M

Terminazione di rete

Servizio Monitor@ Ospita Suite Gold

e la cessazione dei contratti relativi alle linee telefoniche 092313002896 (TGU Connettività) e 092313002906 (TGU Sicurezza);

ESAMINATA l'offerta Servizio Monitor@ Ospita Suite Gold ed acquisito il parere favorevole dell'amministratore di rete nella qualità di referente tecnico per l'Istituto;

ACCERTATO che il servizio Monitor@ garantisce la registrazione, in apposito server dedicato della Telecom, di tutte le transazioni in Entrata/Uscita di ogni singola postazione di lavoro con i dati identificativi al fine di individuare eventuali accessi anomali da parte dei dipendenti;

RILEVATO che Nuvola it Servizio Monitor@ Ospita Suite Gold include l'identificazione delle connessioni internet in Entrata/Uscita (rispettando il codice della privacy D.Lgs. 196/03) così come stabilito dalla normativa di legge e comprende i seguenti pacchetti:

Monitora – *Installazione e Configurazione BASE*

Monitora – *Upgrade Installazione*

Monitora – *Attivazione Servizio "Sede Gestita" (che comprende il corso per la formazione del personale per la personalizzazione e la gestione del programma stesso)*

Monitora – *Installazione e Configurazione per periferiche aggiuntive;*

VISTA l'offerta economica relativamente all'attivazione dei seguenti servizi che comprende:

	canone bimestrale	contributo impianto
Connettività HDSL 4M/2M	460,00	500,00
Terminazione di rete	300,00	200,00
Servizio Monitor@ Ospita Suite Gold	<u>412,00</u>	<u>1.343,00</u>
Importi totali IVA esclusa	1.172,00	2.043,00;

SPECIFICATO che i rispettivi contratti sono tracciati come segue:

**CIG Z02138FC72** - attivazione connettività ADSL 4M/2M e terminazione di rete per un periodo di 24 mesi - € 9.120,00 + € 700,00 per attivazione oltre IVA,

**CIG ZB5138FDA1** - attivazione Nuvola it Servizio Monitor Suite Gold per un periodo di 24 mesi - € 4.944,00 + € 1.343,00 per attivazione oltre IVA;

RITENUTO urgente provvedere stante che i predetti servizi sono indispensabili per il corretto funzionamento a norma di legge della rete informatica dell'Ente e, ai fini, altresì, della risoluzione degli inconvenienti sopra segnalati;

VERIFICATO che la predetta tipologia di servizi offerti non è presente nella Convenzione CONSIP;

Ciò premesso

ACQUISITI i seguenti codici identificativi di gara:

CIG Z02138FC72 - attivazione connettività ADSL 4M/2M e terminazione di rete,

CIG ZB5138FDA1 - attivazione Nuvola it Servizio Monitor@ Ospita Suite Gold;

VISTA la Delibera Commissariale n. 1 dell'11/01/2011;

VISTE le determinazioni dell'AVCP n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 10 del 22 dicembre 2010;

VISTO l'art. 7 della legge 17 dicembre 2010, n. 217;

VISTA la determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011;

VISTA la l.r. n.10/2000 e la legislazione vigente in materia;

VISTO l'art.14 dello Statuto dell'Ente;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

**VISTO l'Articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190;**

**VISTA la Circolare n.1/e dell'Agenzia delle Entrate del 9 febbraio 2015 ed in particolare:**

*- il punto 1 che testualmente individua l'ambito applicativo della disposizione sotto il profilo soggettivo degli Enti destinatari di tale disciplina specificando che ha ad oggetto l'applicabilità alle operazioni effettuate nei confronti delle P.A. ivi indicate ....*

*a) Stato e altri soggetti qualificabili come organi dello Stato, ancorché dotati di autonoma personalità giuridica, ivi compresi, ad esempio, le istituzioni scolastiche e le istituzioni per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM). Tali soggetti, infatti, ancorché dotati di personalità giuridica, devono considerarsi a tutti gli effetti amministrazioni statali, in quanto del tutto compenetrati nella organizzazione dello Stato in ragione di specifici elementi distintivi (cfr. circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 16 del 20 marzo 2003 e parere dell'Avvocatura dello Stato n. 14720 del 5 febbraio 2001);*

b) enti pubblici territoriali (Regioni, Province, Comuni, Città metropolitane) e consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'art. 31 del testo unico degli enti locali (TUEL) di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Si ritiene, inoltre, che siano riconducibili in tale categoria, anche gli altri enti locali indicati dall'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ossia Comunità montane, Comunità isolate e Unioni di Comuni. Si tratta, infatti, in tali casi, di enti pubblici costituiti per l'esercizio associato di una pluralità di funzioni o di servizi comunali in un determinato territorio, i quali, pertanto, in relazione ad essi, si sostituiscono agli stessi Comuni associati. Una esclusione di tali enti dall'applicazione del meccanismo della scissione contabile non permetterebbe di raggiungere pienamente l'obiettivo del legislatore, limitando, di fatto, l'attuazione della finalità antielusione della norma in commento;

c) Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.). In base alle medesime considerazioni sopra svolte, al fine di garantire la finalità antielusione della norma in esame, devono ritenersi comprese in tale categoria anche le Unioni regionali delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, alle quali, peraltro, è obbligatoria l'adesione in forza della riforma recata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23;

d) istituti universitari;

e) aziende sanitarie locali. Atteso che in alcune Regioni sono stati costituiti appositamente degli enti pubblici che sono subentrati ai soggetti del servizio sanitario nazionale nell'esercizio di una pluralità di funzioni amministrative e tecniche, si è dell'avviso che anche tali enti debbano essere ricondotti nell'ambito applicativo della norma in commento. Si tratta, infatti, di enti pubblici che si sostituiscono integralmente alle aziende sanitarie locali e agli enti ospedalieri nell'approvvigionamento di beni e servizi destinati all'attività di questi, svolgendo tale funzione esclusivamente per loro conto, con la conseguenza che una loro esclusione renderebbe sostanzialmente inapplicabile, in tali casi, la norma stessa al settore in argomento;

f) enti ospedalieri, ad eccezione degli enti ecclesiastici che esercitano assistenza ospedaliera, i quali, ancorché dotati di personalità giuridica, operano in regime di diritto privato;

g) enti pubblici di ricovero e cura aventi prevalente carattere scientifico (I.R.C.C.S.);

h) enti pubblici di assistenza e beneficenza, ossia, Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);

i) enti pubblici di previdenza (INPS, Fondi pubblici di previdenza).

#### **- il punto 1.2 " Soggetti esclusi".**

In forza di quanto sopra rappresentato deve ritenersi che la disciplina recata dall'art. 17-ter del DPR n. 633 del 1972 non possa trovare applicazione per le operazioni effettuate nei confronti, ad esempio, degli enti previdenziali privati o privatizzati, essendo la natura pubblica un requisito imprescindibile per l'applicazione della norma in commento, né delle aziende speciali (ivi incluse quelle delle CCIAA) e della generalità degli enti pubblici economici, che operano con un'organizzazione imprenditoriale di tipo privatistico nel campo della produzione e dello scambio di beni e servizi, ancorché nell'interesse della collettività.

Devono, inoltre, ritenersi esclusi dalla platea dei destinatari del meccanismo della scissione dei pagamenti: gli Ordini professionali, gli Enti ed istituti di ricerca, le Agenzie fiscali, le Autorità amministrative indipendenti (quale, ad esempio, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni – AGCOM), le Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente (ARPA), gli Automobile club provinciali, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN), l'Agenzia per L'Italia Digitale (AgID), l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), l'Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica (ISPO). Si tratta, infatti, in tali casi, di enti pubblici non economici, autonomi rispetto alla struttura statale, che perseguono fini propri, ancorché di interesse generale, e quindi non riconducibili in alcuna delle tipologie soggettive annoverate dalla norma in commento.

**VISTA** la Circolare F edercasa n.8 del 14 gennaio 2015 ed in particolare il penultimo periodo che testualmente recita: "La lettura degli Enti interessati ci esclude dalla norma, ma crea dei problemi per quegli Enti di edilizia residenziale pubblica che gestiscono alloggi per conto dei Comuni con la formula "in nome e per conto";

**VISTA** la Circolare interna del Dirigente del S.E.F n.2 del 12 febbraio 2015 registrata con prot. 2049/2015 che dispone ".....di continuare ad adottare, per il momento, il sistema tradizionale di ricevimento delle fatture relativamente al solo meccanismo dello split payment..... " ;

VISTA la Deliberazione Commissariale n.73 del 23 dicembre 2014 con cui è stata approvata la gestione provvisoria di Bilancio per l'esercizio 2015;

VISTO il provvedimento prot. n.567 del 9 gennaio 2015 a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità Trasporti – servizio 13, registrato nel protocollo generale dell'Ente al n.163 del 12/01/2015, con in quale viene autorizzata la gestione provvisoria di bilancio relativa all'esercizio finanziario 2015;

CONSIDERATO CHE occorre intervenire con urgenza per evitare danni gravi e certi all'Ente in conseguenza della mancata adozione del suddetto provvedimento anche in presenza di gestione provvisoria di Bilancio, dando atto che la somma complessiva è stata prevista nel Bilancio di Previsione 2015 in corso di approvazione;

Per quanto espresso in premessa;

### **D E T E R M I N A**

**PRENDERE ATTO** dell'offerta economica complessiva della Telecom Italia S.p.A., come descritto in premessa, per l'attivazione dei seguenti servizi:

	canone bimestrale	contributo impianto
Connettività HDSL 4M/2M	460,00	500,00
Terminazione di rete	300,00	200,00
Servizio Monitor@ Ospita Suite Gold	<u>412,00</u>	<u>1.343,00</u>
Importi totali IVA esclusa	1.172,00	2.043,00;

**DARE ATTO** che i contratti hanno una durata di 24 mesi decorrenti dalla data di effettiva attivazione e collaudo eventualmente rinnovabili entro 60 giorni dalla data di scadenza;

**DARE ATTO** che l'obbligazione ha scadenza:

- nell'anno 2015 per l'importo del costo di attivazione di € 2.492,46 ( iva inclusa al 22% )oltre ai canoni bimestrali che maturano dal momento del collaudo e dell'attivazione del servizio ;
- nell'anno 2016 per i canoni bimestrali per un importo complessivo pari a € 8.579,04 ( iva inclusa al 22%);

**PRENDERE ATTO** che la Ditta suindicata è in regola con gli adempimenti contributivi ed assicurativi, come da copia del DURC che si allega;

**IMPEGNARE** la complessiva somma di €. 2.492,46 comprensiva di IVA, quale importo complessivo per contributo attivazione servizio sullo stanziamento di spesa di cui al C.R.3 - Titolo I- Aggregato Economico I – Upb 2 - Cap. 32 – Art.03 - affitti e spese servizi e manutenzione uffici - del Bilancio Annuale di Previsione 2015, gestione competenza, gestione provvisoria dando atto che la spesa rientra nei dodicesimi autorizzati;

**PROVVEDERE** ad impegnare la somma relativa ai canoni bimestrali che matureranno a partire dalla data del collaudo e dell'attivazione sugli esercizi 2015 e 2016 con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2015;

**TRASMETTERE** la presente determinazione alla TELECOM ITALIA al seguente indirizzo e-mail: salvatore.messina5.it.

**IL DIRIGENTE DEL S.E.F.**

<b>SERVIZIO PROPONENTE</b> ECONOMATO	<b>SETTORE INTERESSATO</b> ECONOMICO-FINANZIARIO
<b>Oggetto:</b>	<b>TRAPANI – IACP – TELECOM ITALIA S.P.A. - ATTIVAZIONE SERVIZIO HDSL – CIG Z02138FC72 - E NUVOLA IT MONITOR@ OSPITA SUITE GOLD – CIG ZB5138FDA1 – IMPEGNO DI SPESA.</b>
Impegno n° 95 Anno Gestione : 2015 INTERV. 01.01.001.0002 U.P.B. 2 - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI CAP. 32 / 3 Importo: € 2.492,46	
Il sottoscritto dirigente del S.E.F. <b>A T T E S T A</b> La corretta imputazione della complessiva spesa di € : <b>2.492,46</b> All'intervento/capitolo/ sopradescritto	
Data 11-03-2015	GABRIELE NUNZIATA

**D E T E R M I N A**

Per quanto espresso in narrativa

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
IST.AUTONOMO CASE POP. TRAPANI  
CONTO ECONOMO

IL CAPO DEL SETT.  
ECONOMICO-  
FINANZIARIO  
GABRIELE NUNZIATA